Certi fumi alla teſta, e ſan, ch' in volto
Tutta m'accenda.

Stra. Siegua.

Dru. Oppreſſa in fine
Di quando, in quando à palpitare il core
Mi ſento in ſeno ah . . . ah . . .

Stra. Cos' è
Le vien forſe il palpito adeſſo?

Dru. Si Signore
Senta ſenta in corteſia,
Come sbatte; Poverino;
Com'e un cor ſi piccinino,
Tanto ſtrepito puol fare,
Ah non poſſo reſpirare,
Non hò forſa di parlar.
Zitto, zitto à poco à poco
Vá ceſſando. Piglio fiato
Ecco i fumi, oh Dio, che foco
Ardo, ſmanio, mà di nuovo
Torna il core à palpitar. Senta &c.

Stra. Non dubiti Signora
Hò gia compreſo il ſuo morbo,

Dru. Qual' e?

Stra. Un piccante umore,
Vaglia là verità, mà ſenta bene,
Dai Nervi del Cervello,
I precordi dei muſcoli, dirò,
Le tendini, ſottili del Rognone,
E la noce del Collo,
Queſte ſon tutte coſe gentiliſſime
E coſi, come ſtava dicendo
Il ſuo malore
Naſce da queſto, veda,
Vaglia la verità,